



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC PONTE SUL MARECCHIA

RNIC803009

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PONTE SUL MARECCHIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13182** del **30/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 53*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Ponte sul Marecchia" è stato in reggenza per otto anni scolastici, in tale periodo si sono succeduti quattro dirigenti scolastici reggenti.

Dall'a.s. 2019/20 è presente un Dirigente Scolastico titolare.

Caratteristiche della scuola: nella tabella della sezione successiva sono riportati i dati dei singoli plessi, la ricognizione delle attrezzature e infrastrutture materiali e le risorse professionali dell'Istituto Comprensivo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I genitori degli alunni frequentanti le varie scuole sono in prevalenza occupati nel settore terziario, industriale, artigianale. La popolazione scolastica della nostra scuola primaria è contraddistinta da un indice ESCS in prevalenza medio alto; nel nostro Istituto la variabilità di tale indice tra le classi è molto bassa rispetto alla media nazionale. Con riferimento all'anno scolastico 2022/2023 si può rilevare che: il numero di studenti con disabilità certificata nella nostra scuola secondaria di 1° grado è inferiore rispetto alla media provinciale ed in linea con quella regionale e nazionale; la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è in linea con la media nazionale, minore rispetto a quella provinciale e a quella regionale; la percentuale di studenti svantaggiati è inferiore alla media regionale e nazionale, per quanto riguarda le classi quinte della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria.

Vincoli:

Il numero degli studenti frequentanti il nostro Istituto Comprensivo è più alto rispetto alla media regionale e nazionale, dato che di per sé è positivo ma implica una maggiore complessità nella gestione soprattutto nelle classi in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. La composizione della popolazione scolastica è omogenea fra i due ordini scolastici; il livello mediano dell'indice ESCS risulta medio-alto. Il numero di studenti con disabilità certificata è leggermente in aumento, nei dati dell'anno scolastico 2022/2023 risulta maggiore nella scuola primaria rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il numero di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento nel nostro istituto è elevato, più del doppio rispetto al livello nazionale e superiore alle medie regionali e provinciale. Il numero degli alunni di origine straniera sono in linea rispetto alla media nazionale, leggermente inferiore alla media regionale e provinciale.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è su un territorio ampio e multiforme di competenza di due comuni. Gli abitanti delle zone collinari si concentrano nei borghi di Verucchio e Torriana, sono impiegati nel settore dell'agricoltura e terziario. Gli abitanti della pianura, concentrati a Villa Verucchio, sono impiegati soprattutto nell'industria e nell'artigianato. La popolazione rimane perlopiù stabile (fonte Istat anno 2021 -0,02%, triennio 2018-2021 variazione +0,11%), ha un livello reddituale medio e occupazione alta. Il territorio è mediamente ricco di imprese (87 ogni 1000 abitanti). La crisi ha provocato la chiusura di poche aziende. Il tasso di disoccupazione provinciale è medio-basso (6,6% < 8,1% media nazionale), leggermente superiore in confronto ad altre province regionali e area Nord-Est (4,5%). Circa l'11% degli abitanti residenti nella provincia ha origine straniera: dato leggermente inferiore rispetto alla media regionale 12,3%, superiore alla media nazionale (8,5%). [dati Istat 2023] Verucchio ospita: il Museo Civico Archeologico, il Teatro "Eugenio Pazzini", l'Oasi WWF, la Rocca Malatestiana, dal 2017 è stato inserito nell'elenco dei "Borghi più belli d'Italia". Poggio Torriana ospita l'Osservatorio Naturalistico e diversi musei (del miele, della tessitura, del patrimonio etnografico, uno dedicato al giacimento fossilifero del Marecchia). Collaborano con la scuola anche le biblioteche comunali presenti sul territorio e molte altre istituzioni e associazioni culturali.

Vincoli:

La crisi economica del tessuto imprenditoriale si fa sentire soprattutto in collina (meno 3% di imprese nel 2020). Solo alcune aziende collaborano e/o fanno donazioni alla scuola: tali donazioni sono modeste e vincolate alla realizzazione di progetti di classe o ad alcune manifestazioni. La posizione decentrata di alcuni plessi porta a concentrare la popolazione scolastica nelle scuole in pianura e rende talvolta difficoltoso l'incontro e il confronto tra docenti e genitori di plessi diversi. I comuni di riferimento garantiscono, nel periodo scolastico, i mezzi e i servizi per raggiungere i plessi scolastici di riferimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto pone particolare attenzione all'allestimento degli spazi e alla manutenzione delle dotazioni presenti. Le risorse economiche disponibili, oltre quelle statali, provengono dai due Comuni di riferimento (Verucchio e Poggio Torriana), dalle famiglie degli alunni (contributo volontario), e da qualche azienda del territorio. La scuola ricerca e accede a fonti di finanziamento aggiuntive per alcuni progetti specifici, tra cui l'accesso ai fondi PON e PNRR. La maggior parte degli edifici è messa in sicurezza e dispone degli elementi di superamento delle barriere architettoniche. L'Istituto è dotato di rete interna wi-fi e cablaggio; come da progetto avviato nelle sedi scolastiche del territorio della regione Emilia-Romagna si accede alla Banda Ultra Larga tramite la rete Lepida. Tutte le aule



sono attrezzate con PC e LIM, in molte casi le LIM sono state sostituite dai monitor touch screen. Tutti i plessi usufruiscono di spazi attrezzati per l'attività motoria. Le scuole primaria e secondaria dispongono di una biblioteca interna che ogni anno viene ampliata e integrata con l'acquisto di nuovi libri; i plessi dell'infanzia, così come alcune classi della primaria e secondaria, usufruiscono della biblioteca comunale del paese raggiungibile a piedi e/o della biblioteca della primaria attigua. Gli alunni possono utilizzare il servizio di trasporto scolastico e alcuni plessi anche il Piedibus.

Vincoli:

La scuola investe quote cospicue e continue per la manutenzione dei dispositivi tecnologici. La connessione alla rete è in via di potenziamento in tutti i plessi anche se accadono a volte problemi di connettività. La posizione decentrata di alcuni plessi rende talvolta difficoltosa la partecipazione ad attività scolastiche ed extra-scolastiche sia per gli alunni sia per il personale docente e non docente, poiché non tutti i plessi sono adeguatamente raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblico.

Risorse professionali

Opportunità:

L'attuale Dirigente Scolastico è titolare con incarico effettivo dall'anno scolastico 2019/2020. Poco più della metà dei docenti è a tempo indeterminato ed è relativamente giovane rispetto alla media nazionale nella scuola primaria. La presenza significativa di personale a tempo indeterminato permette una continuità nei progetti e garantisce un rapporto consolidato caratterizzato da senso di appartenenza oltre che di disporre di un valido patrimonio di esperienze; nella scuola primaria la percentuale è leggermente superiore o in linea con le medie di riferimento, nella scuola secondaria la percentuale dei docenti nel nostro istituto in servizio oltre i tre anni è superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale. E' presente la funzione strumentale dedicata alla promozione e tutela dell'inclusione, inoltre sono attivi sia lo sportello per i genitori di alunni DSA-BES che il progetto di informazione e consulenza psicologica rivolto agli alunni della scuola secondaria. Il corpo docente periodicamente partecipa a corsi di perfezionamento e di formazione, dimostrando apertura alle innovazioni. Le competenze tecnico-informatiche sono aumentate in seguito ad unità formative interne oltre che all'accesso spontaneo, per formazione e aggiornamento, alle piattaforme ministeriali quali S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento) e Scuola Futura (formazione del personale scolastico nell'ambito del PNRR).

Vincoli:

Tra il personale di scuola primaria solo la metà è specializzato nell'insegnamento della lingua inglese, inoltre rispetto alla media nazionale molti docenti curricolari e di sostegno hanno contratti precari di lavoro. Nonostante una copertura parziale dei posti di docente di sostegno con specializzazione, questi si rivelano fondamentali come guida per i nuovi docenti che accedono senza titolo a fronte dell'aumento degli alunni con disabilità. La componente del personale di segreteria è stata in parte rinnovata ed è stata riconfermata la figura facente funzione di DSGA, il numero e la percentuale di



collaboratori scolastici è in linea perlopiù con le aree di riferimento.

Approfondimento: nella scuola primaria "G. Turci" di Torriana è attivo il progetto "Scuola Senza Zaino" <https://www.scuolasenzazaino.org/>



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

“Al centro la persona nella sfera della vita” costituisce la mission, nonché l’ispirazione culturale e pedagogica del nostro Istituto. Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende, tenendo conto dei bisogni, delle aspirazioni, dei desideri di bambini e adolescenti, che hanno necessità di essere educati seguendo il profondo senso etimologico del termine: la parola “educare” deriva infatti dal latino “e-ducere”, che significa “tirare fuori”, “estrarre”, “condurre allo scoperto”. I bambini e i ragazzi hanno bisogno infatti di essere aiutati a scoprire il valore di se stessi, della realtà, delle cose. La scuola allora si propone come il luogo di un’esperienza conoscitiva, capace di introdurre alla complessità del reale, dei fatti, degli eventi, del presente, del passato e, perciò, di elevare il livello di formazione e di istruzione personale di ciascun alunno; intende, quindi, offrire occasioni educative per promuoverne la crescita in tutte le sue dimensioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative...).

La scuola è luogo di incontro e di crescita di persone, persone sono gli insegnanti e persone sono gli allievi. Alla scuola il compito di educare istruendo che significa: consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto, preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, accompagnare il percorso di crescita e costruzione della personalità di ogni studente.

Obiettivo della scuola è far nascere il “tarlo” della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l’ingegno. Decisivo è pertanto insegnare ad apprendere per conoscere ed affrontare la realtà così da favorire l’esercizio della libertà e dello spirito critico. La scuola, in quanto comunità educante, promuove la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri di una società parte di una società vera e propria, affiancando il compito “dell’insegnare ad apprendere” al compito “dell’insegnare ad essere”.

Il fine è quello di aiutare i giovani a diventare persone in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di una collettività, fondata sui valori della tradizione nazionale, ma aperta alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni persona. Per educare istruendo la scuola condivide il suo progetto educativo con le famiglie, le associazioni educative extra-scolastiche, le istituzioni, gli enti e gli stakeholder. La scuola si apre così al territorio e alle famiglie stringendo relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e che si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Inoltre l'Istituto ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione che ha come fulcro centrale la partecipazione ai programmi Erasmus+/eTwinning per rafforzare la dimensione europea dell'istruzione e della formazione, anche nell'ottica più ampia in linea con la politica dell'UE in materia linguistica, con le Indicazioni Nazionali 2012 e con gli obiettivi formativi prioritari indicati dalla Legge 107/2015 (Art.7). L'idea progettuale è scaturita dal fatto di considerare la metodologia CLIL come strumento centrale per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, oltre che per rendere il processo di apprendimento coinvolgente, interattivo e dinamico e favorire una formazione di tipo interculturale.

ALLEGATI:

timbro_Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'elaborazione del PTOF a.s.
2025_28. (1).pdf



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Attraverso l'offerta formativa l'IC "Ponte sul Marecchia" declina gli obiettivi generali del Sistema Nazionale di Istruzione nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto di apprendere, tenendo conto del contesto e in linea con le scelte strategiche già delineate. Il nostro Istituto tiene conto della programmazione territoriale, delle esigenze delle famiglie e propone metodologie, strumenti, organizzazione che mirano allo sviluppo della persona umana e al suo successo formativo.

In questa sezione del PTOF si evidenziano i traguardi attesi in uscita, gli insegnamenti, i quadri orari per ogni plesso, compresa l'educazione civica, il curricolo verticale e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Uno degli aspetti qualificanti del Curricolo verticale del nostro Istituto è rappresentato dal "progetto continuità" che pone particolare attenzione ai momenti di passaggio e di raccordo tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) e si articola sia tra docenti e docenti, sia tra docenti ed alunni di diversa età.

Ogni anno i dipartimenti disciplinari possono prevedere iniziative ed attività di recupero e/o di potenziamento di competenze a livello di Istituto, promozione di iniziative di aggiornamento e di formazione dei docenti.

Particolare attenzione è posta nel promuovere la cultura della Cittadinanza Italiana ed Europea e dell'Educazione Civica attraverso la valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possono contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi multidisciplinari.

Inoltre, l'Istituto aderisce al progetto Erasmus+ per migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione al fine di permettere a tutti i cittadini di acquisire le competenze fondamentali tramite progetti per la mobilità degli alunni e del personale scolastico. Gruppi di studenti possono visitare le scuole partner e a loro volta ospitare nella nostra comunità studenti di altri paesi. Anche i docenti sono parte del progetto di mobilità partecipando alla formazione su aree di interesse. Questo per privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva anche in ambito internazionale, promuovendo quindi l'educazione interculturale, migliorando l'apprendimento delle lingue straniere, con apertura internazionale, mediante partecipazione attiva alle attività del progetto europeo Erasmus +.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





Scelte organizzative

Modello organizzativo

L'Istituto Comprensivo promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il Dirigente Scolastico:

- assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa,
- promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico,
- promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.
- ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica,
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha inoltre autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

- Area 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: RAV, PTOF, PdM, rendicontazione sociale, INVALSI, Valutazione d'Istituto

Funzione assegnata: RAV e diffusione dei risultati; Valutazione dell'istituto; Revisione del Piano di Miglioramento; PTOF: coordinamento delle attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa;



Revisione annuale e aggiornamento del PTOF, in formato cartaceo e multimediale; Coordinamento progetti; Coordinamento prove INVALSI e diffusione dei risultati; Cura della documentazione prevista; Membro componente Commissione PNRR.

- Area 2 - Inclusione: alunni con disabilità, DSA, alunni stranieri, disagio e altri BES

Funzione assegnata: monitoraggio dei casi (alunni con disabilità, DSA, alunni stranieri, alunni fragili e altri BES), raccolta e controllo della documentazione prevista dalle varie normative di riferimento; Alunni in istruzione domiciliare; Cura delle relazioni tra scuola, famiglie, istituzioni esterne; Supporto ai colleghi; Coordinamento revisione del Piano Annuale dell'Inclusività; Partecipazione e collaborazione al GLI d'Istituto; Coordinamento della progettazione della scuola relativamente ai vari aspetti dell'inclusione; Organizzazione insegnanti di sostegno ed educatori; Coordinamento della progettazione della scuola relativa all'intercultura; Cura della documentazione prevista.

- Area 3 - Orientamento

Funzione assegnata: coordinamento delle iniziative di raccordo tra la scuola secondaria di 1° grado e 2° grado e delle attività di orientamento per offrire agli allievi una serie di interventi educativi mirati ad una progressiva conoscenza di sé e di lettura consapevole di interessi, caratteristiche, talenti ed ambizioni che li condurrà alla scelta della scuola secondaria di 2° grado; Programmare e coordinare le relazioni con enti esterni; Coordinare, in fase di iscrizione, gli incontri con i genitori degli alunni delle classi quinte, per presentare la scuola secondaria di 1° grado, le sue finalità e metodologie didattiche; Organizzare le attività di "alunno per un giorno" per gli alunni delle classi quinte presso le classi della scuola secondaria di 1° grado, in presenza o a distanza; Coordinare progetti per la continuità e per le iniziative di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado in raccordo con la FS continuità; Referente RiminiInRete.

- Area 4 - Continuità

Funzione assegnata: favorire un rapporto di continuità metodologico-didattico tra gli ordini scolastici; Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità.; Coordinare progetti per la continuità e per le iniziative di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, in raccordo con la FS orientamento; Coordinare, in fase di iscrizione, gli incontri in presenza o a distanza con i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia per presentare la scuola primaria: le sue finalità e metodologie didattiche; Organizzare le attività di "alunno per un giorno" per gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia presso le classi della scuola primaria, in presenza o a distanza; Coordinare la Commissione Continuità; Coordinare il progetto Continuità d'Istituto; Cura



della documentazione prevista.

Il Referente di ordine e il Fiduciario responsabile di plesso hanno il compito di svolgere le funzioni connesse al coordinamento gestionale ed educativo dell'ordine o del plesso di cui sono referenti.

L'incarico prevede una serie di compiti di carattere informativo e organizzativo:

- Delega del DS a presiedere i consigli di interclasse, intersezione, il Collegio di settore e le eventuali assemblee/riunioni
- Rapporti con la segreteria per le sostituzioni dei docenti assenti, per la gestione del plesso
- Gestione posta (comunicazione interna)